

IVG

Seconda Categoria, il Millesimo subisce la “remuntada” dal Mallare ma il Città di Finale non ne approfitta

di Gaetano Merrone

08 Marzo 2015 - 18:53



Savona. Come la Juventus sette giorni fa, il Millesimo ha la chance per chiudere il campionato ma la spreca senza che, alla lunga, questo possa comportare grossi rischi per il primato in classifica.

Il Millesimo allenato da qualche giornata da Fabio Macchia sembra il solito grande Millesimo portandosi sul 2 a 0.

Ma, poi, la luce si spegne e il Mallare raddrizza il risultato compiendo un autentico miracolo che si concretizza con un **2 a 2 che** vale tantissimo.

Un pareggio che sembra più un'occasione sprecata per ammazzare definitivamente il campionato che un vero e proprio pericolo sulla strada verso la promozione.

Alle spalle del Millesimo, infatti, **il Città di Finale non va oltre il pareggio (1 a 1) sul difficile campo del Borghetto Progetto Calcio.**

Il Città di Finale si ferma, un po' a sorpresa, sul campo del Borghetto Progetto Calcio.

Gli ospiti vanno addirittura in svantaggio prima di riequilibrare il match e tornare a casa con un pareggio utile a muovere la classifica e a mantenere alto il vantaggio sulla quinta.

Nonostante il pareggio odierno, il Città di Finale si conferma una squadra che, non avesse trovato sulla propria strada un super Millesimo, avrebbe potuto ambire decisamente anche a qualcosa di più importante dell'accesso ai play off

Il ritmo della vice capolista potrebbe condizionare, comunque, il futuro di alcune delle altre savonesi coinvolte nella lotta per i play off.

Se i finalisti continueranno con il ritmo impresso finora al loro campionato - per di più i giocatori di Zanardini hanno anche un match (con il Millesimo) da recuperare - difficilmente la quinta piazza varrà l'accesso ai play off.

Per disputarsi, infatti, lo scontro tra seconda e quinta il presupposto è che il distacco tra le due squadre sia inferiore a 7 punti. E, dopo la giornata odierna, il gap sulla quinta rimane di 9 lunghezze.

La lotta per i play off, quindi, si farà sempre più serrata e qualsiasi passo falso potrebbe costare caro.

Lo sa la Nolese che batte (3 a 2) il Bardineto e sale a 35 punti stabilizzando la terza posizione ai danni dello Speranza che tiene il ritmo dei nolesi espugnando (2 a 1) il campo della Priamar.

La squadra di mister Tamburini soffre per battere i valbormidesi come dimostra il risultato finale.

Il primo tempo è scoppiettante con gli ospiti che fanno la prima mossa e i padroni di casa pronti a rispondere. Nei primi 45' segnano, in sequenza, 8' Zennaro (Bardineto), 36' Davide Luca (Nolese), 38' Battaglia (Bardineto) e 44' ancora Luca Davide che fissa il 2 a 2 col quale si va al riposo.

Nella ripresa la partita sembra avviata al pareggio fino al 90' quando Fabio Porsenna trova la rete che fa esultare i padroni di casa.

Con la vittoria odierna, la Nolese si conferma una macchina da punti tra le mura del "Mazzucco".

I nolesi, infatti, hanno conquistato, davanti ai propri tifosi, ben 23 punti sui 35 complessivi incamerati in 20 partite di campionato. Un ruolino da grande squadra che potrebbe valere, a fine stagione, moltissimo nella fase successiva alla regular season.

Diversi erano alla vigilia gli obiettivi ma sia Letimbro che Valleggia avevano molto da perdere dallo scontro di giornata.

I ragazzi di mister Dario Roso, dopo la sconfitta di sette giorni fa contro il Città di Finale, andavano alla ricerca di tre punti che li tenessero agganciati al treno spareggi; per il Valleggia di Musso, battuto nel recupero infrasettimanale dal Millesimo, la partita valeva un pezzo importante verso la salvezza.

Alla fine si aggiudicano la posta piena i savonesi di Roso che vincono (2 a 1) grazie alla doppietta di Vanara che vanifica il momentaneo pareggio di Russo.

Con obiettivi simili a quelli del match tra Letimbro e Valleggia - speranze play off per i padroni di casa e tentativo di uscire dalla zona play out per gli ospiti - si affrontavano anche Aurora Calcio e Borgio Verezzi.

La vittoria, netta, arride all'Aurora Calcio che si impone 3 a 1.

Rimanendo in chiave salvezza, vale ora la vittoria (2 a 0), prevedibile ma nel calcio niente è mai scontato, del San Filippo Neri Albenga sul fanalino di coda Plodio sempre più vicino alla matematica certezza della retrocessione in Terza Categoria.